

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00013256	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA		

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-Bari**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. 4998

OGGETTO: **Terracotta raffigurante testa femminile con diadema e velo.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **TA-Taranto, F202, II NO**

DATI DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: -

DATAZIONE: **fine VI-inizio V sec.a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica italiota**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla dura avana chiaro. A stampo, cava posteriormente.**

MISURE: **alt. max. 9**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Fratturata sul lato sinistro e su quello destro, in basso. Lievi scheggiature. Tracce di ingubbiatura bianca. Foro per la sospensione in alto.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE: -



NEG. 9891

DESCRIZIONE:

**Testa femminile con occhi allungati e sporgenti dalle palpebre ben rilevate, naso prominente con punta grossa e stretto alla radice, labbra atteggiata nello stereotipato sorriso arcaico, mento pronunciato. Capelli resi con baccellature rigonfie sulla fronte, su cui poggia un diadema a semplice fascia ed un velo che ricade ai lati del viso, lasciando scoperte le orecchie. Per un tipo simile, vedi R.A. Higgins, Catalogue of terracottas in the British Museum, London 1969, vol. I, n° 1062, tav. 146.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO**

**S. n°** 9891 ~~di~~ Bai

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giulia Sagliocco

*G. Sagliocco*

DATA:

7 SET. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

Secondo il "Giornale del Museo" il pezzo fu acquistato dall'antiquario Pasquale Modugno di Bitonto.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: